



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**P.O.R. FESR Sardegna 2014-2020**

**Asse V Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi**

**Azione 5.3.1 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce**

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

**“Ampliamento della rete fiduciaria in telemisura di Protezione Civile per il monitoraggio in tempo reale delle variabili meteo utilizzate dalla modellistica AIB”**

L'anno duemilasedici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Cagliari nella sede della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna- Direzione generale della protezione civile in Via Vittorio Veneto, 28

tra

la **Regione Autonoma della Sardegna**, C.F. 80002870923, rappresentata dall'Ing. Paolo Botti, nato a Cagliari il 30 giugno 1964 in qualità di Direttore di Servizio previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti e di Responsabile di Azione 5.3.1, domiciliato per la carica presso la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della protezione civile, con sede in Cagliari, Via Vittorio Veneto, 28, di seguito denominata per brevità “RAS”;

e

**L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna**, C.F. 92137340920, rappresentata dal dott. Giuseppe Tommaso Martino Bianco, nato a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Sassari il 12 novembre 1955, che interviene in qualità di Direttore del Dipartimento Meteorologico dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna per conto e nell'interesse esclusivo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, quale soggetto Beneficiario, di seguito denominata "ARPAS" e domiciliato per la carica presso la Sede in Cagliari, Via Contivecchi, 7

#### PREMESSO CHE

- Il Programma Operativo FESR 2014-2020 è stato approvato con Decisione C (2015) n. 4926 del 14 luglio 2015 e relativi criteri di selezione sono stati approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 28 gennaio 2016.
- L'Asse V "Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi" prevede l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2020 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce" che come risultati attesi prefigge la riduzione del rischio incendi.
- Con la Deliberazione della G.R. n. 67/25 del 29 dicembre 2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 4 – 'Beni Comuni'. Programma di intervento 8: Tutela dell'Ambiente", la Giunta regionale ha provveduto a dare le prime disposizioni per la programmazione delle Azioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

del Programma Operativo.

- Con la medesima Deliberazione n. 67/25 del 2015, la Giunta Regionale ha previsto per l'Obiettivo Generale 8.2 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi" - Obiettivo specifico 8.2.1 "Prevenzione e gestione dei rischi Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce; completamento Rete unica regionale di monitoraggio meteorologico e idropluviometrico", lo stanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 ammontanti a € 11.172.000,00.
- Con la Deliberazione n. 35/7 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato l'intervento denominato "Rete radio regionale interoperabile", di complessivi €18.311.000 di cui € 10.361.000 a valere su fondi POR FESR 2014-2020.
- A valere sui fondi POR FESR 2014-2020 – Asse V – Azione 5.3.1 risultano, pertanto, ancora disponibili risorse residue pari a € 811.000, che potranno essere impiegate per il potenziamento della sensoristica della rete fiduciaria in telemisura di Protezione Civile, ad integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio per la riduzione del rischio incendi.
- Il suddetto intervento potenziamento della sensoristica è coerente con i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

sopra richiamati criteri di selezione approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 28 gennaio 2016.

- Previa verifica da parte della RAS della capacità amministrativa, finanziaria e operativa di ARPAS, la deliberazione n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha stabilito che la medesima Agenzia, gestore della rete fiduciaria in telemisura di Protezione Civile ai sensi della L.R. 4 del 4 febbraio 2015, è il soggetto Beneficiario dell'intervento di *“Ampliamento della rete fiduciaria in telemisura di Protezione Civile per il monitoraggio in tempo reale delle variabili meteo utilizzate dalla modellistica AIB”*.
- Con la medesima deliberazione n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il presente schema di convenzione che dovrà essere sottoscritta tra la RAS e l'ARPAS.
- L'intervento verrà realizzato a regia regionale, e che il Responsabile dell'Azione 5.3.1. è individuato nel Servizio Previsione rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti della Direzione Generale della Protezione Civile;
- L'attuale rete fiduciaria risulta carente di sensori per la misura delle variabili meteorologiche di rilevanza per le attività legate alla campagna AIB con particolare riferimento a quelle utilizzate ai fini della previsione del rischio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- incendi e per il monitoraggio in tempo reale delle stesse;
- Nello specifico è necessario installare nuovi sensori anemometrici, adeguare le stazioni termometriche, attraverso la sostituzione degli attuali sensori con nuova strumentazione che consenta la misura del dato termometrico ed inserire i sensori per la misura della radiazione solare.
  - L'intervento di potenziamento di cui trattasi, seppur inquadrato nell'Asse V: "Tutela dell'Ambiente e prevenzione dei rischi" - Azione 5.3.1, ha molteplici punti di contatto con l'Azione 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", in quanto i benefici attesi si estendono non solo alla gestione del rischio incendi ma anche alla prevenzione e gestione del rischio idrogeologico-idraulico.
  - L'ARPAS, Gestore della rete fiduciaria di Protezione Civile, ha recentemente avviato le procedure finalizzate all'adeguamento e l'ampliamento della stessa, in particolare con riferimento alla sensoristica idrometrica.
  - I dati della citata rete, infatti, oltre che per l'assolvimento dei compiti assegnati al Centro Funzionale Decentrato (CFD) dal PRAI, sono utilizzati nell'ambito del Sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico ed idraulico per le finalità di Protezione civile di cui alla Direttiva PCM 27.02.2004. Pertanto l'ARPAS ha il compito di valutare la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

necessità di affiancare all'implementazione della sensoristica anche il potenziamento dell'infrastruttura di trasmissione della rete, in modo tale da assicurare, al sistema di Protezione civile, la disponibilità dei dati registrati con una frequenza di acquisizione idonea e una affidabilità tale da garantire il più efficace espletamento dei compiti affidati al CFD.

- Il controllo sugli interventi sarà svolto dall'unità di controllo (UC), in fase di istituzione presso la Direzione Generale della Protezione civile, come previsto dalla Circolare n.1 del 21 dicembre 2015 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 e dalla predetta Deliberazione GR n. 35/7.
- I beneficiari di operazioni finanziate e rendicontate nell'ambito del PO-FESR 2014-2020 e della programmazione unitaria sono obbligate a rispettare tutti gli adempimenti che saranno indicati dall'Autorità di Gestione.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale della presente convenzione, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

### **Art. 1**

#### **Oggetto**

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione dei rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna e il soggetto beneficiario - Agenzia Regionale per la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Protezione dell'Ambiente della Sardegna nell'ambito della realizzazione del progetto *“Ampliamento della rete fiduciaria in telemisura di Protezione Civile per il monitoraggio in tempo reale delle variabili meteo utilizzate dalla modellistica AIB”*

## **Art. 2**

### **Attività e modalità di erogazione del servizio**

L'ARPAS redigerà tutti i documenti necessari per l'affidamento dell'intervento di cui al precedente art. 1. Il potenziamento della parte sensoristica della rete fiduciaria di Protezione Civile utilizzata ai fini AIB, che riguarderà nel dettaglio:

- l'installazione dei nuovi sensori anemometrici
- l'adeguamento delle stazioni termometriche, attraverso la sostituzione degli attuali sensori con nuova strumentazione che consenta la misura del dato termo-igrometrico
- l'inserimento dei sensori per la misura della radiazione solare,

comporterà un'ulteriore incremento del numero complessivo dei sensori della rete fiduciaria di Protezione Civile, che costituisce elemento essenziale del Sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai sensi della Direttiva PCM 27.02.2004. In ragione di ciò, anche a seguito degli interventi di potenziamento proposti e alla luce dell'attuale configurazione della rete, la stessa dovrà comunque essere in grado di garantire il rispetto degli standard di funzionamento contemplati nella nota del Capo del Dipartimento della Protezione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

civile Prot. DPC/PRE/0019047 del 29.04.2003 e richiamati nella nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Prot. RIA/0049524 del 30.09.2014 recante “*Dichiarazione dello stato di attività del Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna. Nulla osta con prescrizioni vincolanti*”. Pertanto, l'ARPAS, avrà il compito di valutare la necessità di affiancare all'implementazione della sensoristica anche il potenziamento dell'infrastruttura di trasmissione della rete, in modo tale da assicurare al Sistema la disponibilità dei dati registrati con una frequenza di acquisizione idonea e una affidabilità tale da garantire almeno il puntuale rispetto dei degli standard di funzionamento anzidetti e pertanto assicurare l'efficace espletamento dei compiti affidati al CFD.

Le scelte tecnico – progettuali per il conseguimento delle finalità di cui alla presente convenzione sono di esclusiva competenza di ARPAS in virtù del ruolo e delle competenze esclusive attribuitele dal vigente quadro normativo.

### **Art. 3**

#### **Piano operativo delle attività**

L'ARPAS si impegna a elaborare il piano operativo delle attività in conformità alla scheda dell'intervento e al cronoprogramma approvato con DGR n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ entro 15 giorni dalla stipula della presente

### **Art. 4**

#### **Cronoprogramma procedurale e finanziario**







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Al Piano operativo delle attività è allegato il Cronoprogramma procedurale e finanziario.

Entro il 30 settembre di ciascun anno, successivo al primo, ARPAS trasmette alla RAS apposita comunicazione inerente la conferma ovvero l'esigenza dell'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario posto a base dell'utilizzo del finanziamento.

In caso di modifica lo stesso cronoprogramma dovrà essere aggiornato ed **approvato ARPAS**.

In caso di modifiche sostanziali alla tempistica di esecuzione ed ai fabbisogni finanziari, che comportano una modifica del Piano operativo delle attività, il nuovo cronoprogramma procedurale e finanziario e lo stesso Piano operativo saranno soggetti a nuova approvazione da parte della RAS, nelle medesime forme previste per l'atto originario di finanziamento. Le modifiche al cronoprogramma avranno effetti solo a partire dal successivo esercizio finanziario.

## **Art. 5**

### **Risorse disponibili e modalità di erogazione**

L'erogazione delle risorse in favore dell'Agenzia, per un totale di **euro 811.000,00 (ottocentoundicimila/00)** a valere sui capitoli \_\_\_\_\_ FR – \_\_\_\_\_ UE – \_\_\_\_\_ AS del bilancio regionale, **costituiscono** per il beneficiario entrate con destinazione specifica, finalizzate alla realizzazione delle attività oggetto della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

presente convenzione, avverrà dopo l'approvazione del piano operativo di cui all'art. 3 e dell'allegato cronoprogramma procedurale e finanziario di ripartizione della suddetta somma per annualità. Il suddetto importo è da intendersi chiuso ed omnicomprensivo di servizi, delle spese per le risorse umane esterne e consulenze specialistiche.

Il finanziamento sarà erogato sul conto corrente intestato all'ARPAS e con codice IBAN n. \_\_\_\_\_ nei seguenti termini e modalità:

All'atto dell'approvazione del piano operativo di cui all'art. 3, la RAS provvederà a disporre un'erogazione a titolo di acconto pari al 10% dell'importo totale dell'intervento.

Le ulteriori quote sono erogate nei limiti previsti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'art. 4 a condizione che sia certificata, dal legale rappresentante dell'ARPAS, una spesa pari ad almeno il 70% di quanto già erogato.

Sono fatti salvi i casi in cui, in presenza di un avanzamento di spesa inferiore a detta percentuale, il legale rappresentante dell'ARPAS richieda ugualmente il trasferimento della quota successiva essendo in grado di motivare e documentare adeguatamente il concretizzarsi dell'effettiva esigenza della disponibilità di cassa richiesta per la prosecuzione della realizzazione dell'intervento. In detti casi, valutate le motivazioni esposte e la documentazione presentata, la RAS può disporre l'erogazione delle somme nei limiti della quota prevista nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

cronoprogramma finanziario.

Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa procedurale e finanziario comporta, preliminarmente all'erogazione di ulteriori quote, una valutazione sullo stato di attuazione dell'intervento da comunicare all'ARPAS, per l'eventuale proposta di rimodulazione del cronoprogramma che dovrà avvenire secondo le modalità di cui al precedente art. 4.

L'ARPAS dovrà trasmettere obbligatoriamente alla RAS, con periodicità bimestrale e, in ogni caso, in occasione di ciascuna domanda di erogazione, i documenti previsti richiesti dall'Autorità di Gestione.

Qualora nel bimestre non vi sia alcuna forma di avanzamento finanziario e procedurale, sarà sufficiente, in sostituzione della documentazione suddetta, l'invio di una comunicazione a firma del responsabile del procedimento, che attesti il mancato avanzamento finanziario e procedurale.

L'erogazione delle quote di finanziamento sarà condizionata alla verifica della certificazione di ARPAS relativa alla dichiarazione di spesa e alla completezza dei dati e della documentazione di cui sopra.

Le eventuali economie possono essere utilizzate dal Beneficiario esclusivamente per spese connesse alla realizzazione del presente intervento e previa autorizzazione del Centro di responsabilità.

Le somme non utilizzate dovranno essere riversate al bilancio della Regione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Autonoma della Sardegna entro novanta giorni dalla richiesta del Responsabile dell'Azione 5.3.1.

## **Art. 6**

### **Tempi di realizzazione delle attività**

L'ARPAS dovrà realizzare l'intervento oggetto della presente Convenzione entro il termine previsto dal Piano operativo delle attività e dal cronoprogramma procedurale e finanziario, a partire dalla data del provvedimento di erogazione dell'anticipazione di cui a precedente art. 5. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e la scadenza sarà comunque improrogabilmente in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13) entro la quale l'ARPAS dovrà trasmettere la "Dichiarazione di chiusura dell'Operazione (e tutta la documentazione finale.

## **Art. 7**

### **Adempimenti e Obblighi delle parti**

Le parti si impegnano per quanto di propria competenza, ad impiegare le risorse nel rispetto delle seguenti fonti normative:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che all'art.123 prevede che lo Stato Membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione sotto la responsabilità di detta autorità;
- Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- assicurare il rispetto della normativa comunitaria in particolare, in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti e regole della concorrenza;
- Nelle more dell'aggiornamento, in corso, del DPR n. 196 del 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", e delle "Linee guida per 'ammissibilità della spesa", adottate per il POR FESR 2007-2013, si applica direttamente la normativa comunitaria, con particolare riferimento al Reg. (UE) 1303/2013 e al Reg. (UE) 1301/2013 e, per quanto non utilemente disciplinato a livello comunitario, si farà riferimento al DPR citato.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- L.R. n. 5 del 7 agosto 2007, recante "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le parti si impegnano inoltre a rispettare le seguenti disposizioni:

- la rendicontazione degli interventi sarà espletata nel rispetto di quanto previsto in materia di monitoraggio della spendita delle risorse FESR, disponibili per effetto del POR Sardegna 2014-2020;
- Ai fini del finanziamento si terrà conto delle sole spese “ammissibili”, di cui al successivo art. 9, cioè delle spese effettivamente sostenute e riconosciute “rendicontabili” in sede di verifica secondo le procedure stabilite dall’U.E. Le spese considerate “non rendicontabili” dalla RAS o dagli organi preposti alle successive verifiche in merito, rimarranno a totale carico dell’ARPAS.
- attenersi a tutti gli adempimenti che i beneficiari di operazioni finanziate e rendicontate nell’ambito del PO FESR 2014-2020 e della Programmazione Unitaria sono obbligati a rispettare in tutte le sue parti, pena la revoca del finanziamento

L’ARPAS è tenuta a:

- garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell’Intervento;
- provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e del D.lgs 50/2016 e comunicarlo in sede di trasmissione del Piano Operativo delle attività;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- quale soggetto beneficiario e unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti della RAS, assicurare la realizzazione del progetto rispettando la sopracitata normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e le disposizioni contenute nella normativa statale di settore.
- utilizzare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione (Sistema Monitoraggio e Controllo - SMEC), ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, necessario per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- compilare le schede di monitoraggio e tutta la documentazione che verrà inviata dalla RAS durante l'attuazione del progetto;
- fornire prospetti dei costi e relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento dei lavori;
- rispettare tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

beneficiari di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la Strategia di Comunicazione del Programma;

- assicurare che le attività previste dal Piano Operativo delle attività siano avviate nei termini stabiliti dallo stesso, garantendo altresì la puntuale e completa realizzazione;
- tenere costantemente aggiornata la RAS in merito all'avanzamento procedurale e finanziario, anche attraverso apposita compilazione di check-list trasmesse a cura del medesimo, compilate e firmate dal responsabile del procedimento, ai fini della semplificazione dell'attività di verifica del rispetto delle norme comunitarie e nazionali
- fornire, su richiesta della RAS o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni e l'assistenza necessarie ai fini della valutazione e del monitoraggio e per il compimento dei controlli;
- mantenere ai sensi dell'art. 125 c.4 lett. b del Reg. (CE) 1303/2013 un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento;
- conservare tutti i documenti giustificativi relativi all'intervento finanziato in secondo quanto disposto dall'articolo 140 Reg. (UE) 1303/2013 e dal Reg.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

UE 480/2014.

La RAS attraverso il Responsabile dell'Azione 5.1.3 è tenuta a:

- assicurare la regolarità amministrativa e tecnico-giuridica dell'intervento ammesso a finanziamento;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti all'articolo 115 del Reg. (CE) 1303/2013;
- verificare che le spese dichiarate dall'ARPAS, relative a prodotti e servizi effettivamente forniti, siano state realmente effettuate e che le stesse siano conformi al diritto applicabile, al POR e alle condizioni per il sostegno dell'intervento;
- verificare che l'ARPAS mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento;
- a definire un'adeguata pista di controllo ai sensi dell'articolo 72, lettera g) del Reg (UE)1303/2013
- provvedere all'istruzione ed alla redazione degli atti dirigenziali di impegno della spesa e, per il tramite del suo Referente per il Monitoraggio, provvede alla registrazione a sistema dell'impegno e del trasferimento di risorse.

## **Art. 9**

### **Spese ammissibili**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le spese sono ammissibili se sostenute e pagate dal Beneficiario tra 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.

Nelle more dell'aggiornamento, in corso, del D.P.R. n. 196 del 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", e delle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa", adottate per il POR FESR 2007-2013, si applica direttamente la normativa comunitaria, con particolare riferimento al Reg. (UE) 1303/2013 e al Reg. (UE) 1301/2013 e, per quanto non utilmente disciplinato a livello comunitario, si farà riferimento al D.P.R. citato.

L'IVA realmente e definitivamente sostenuta sarà da considerarsi spesa ammissibile solo se non recuperabile.

#### **Art. 10**

##### **Controlli**

La RAS si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'ARPAS dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La RAS rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

L'Intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dello stesso, nei modi e termini di legge.

### **Art. 11**

#### **Stabilità dell'operazione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, relativamente all'intervento oggetto della presente convenzione, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che sia il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Intervento saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

### **Art. 12**

#### **Inadempienze e responsabilità**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

In caso di inadempienza degli obblighi assunti con il presente atto dovuta a colpa o grave negligenza e/o mancato rispetto dei tempi previsti dal crono programma degli interventi, la RAS, previa contestazione, potrà attivare il procedimento per la revoca dell'affidamento. La RAS attraverso il Responsabile di Azione sono esonerati da ogni responsabilità derivante da eventuali rapporti instaurati dall'ARPAS nell'esecuzione della presente convenzione o da danni arrecati a terzi in conseguenza delle attività svolte per la realizzazione dell'intervento. Di ogni obbligazione così assunta risponde esclusivamente l'ARPAS, unico soggetto passivamente legittimato nell'eventuale contenzioso

### **Art. 13**

#### **Controversie**

Tutte le controversie che potranno sorgere in relazione all'attuazione della presente convenzione e che non fosse possibile definire in via amministrativa sono deferite da un collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dalla RAS, uno dall'ARPAS ed il terzo, con funzioni di Presidente, da designarsi di comune accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cagliari. In pendenza del giudizio arbitrale le parti non sono sollevate da alcuno degli obblighi che fanno a ciascuno carico a norma della presente convenzione di incarico. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa esplicito riferimento alla normativa e alle disposizioni vigenti in materia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

#### **Art. 14**

##### **Varie**

Il presente atto è redatto in triplice copia, ciascuna composta di \_\_\_\_ (\_\_\_\_) pagine. Di tali copie due sono conservate dalla RAS - Direzione generale della protezione civile e una dall' Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna.

Letto, approvato e sottoscritto.

R.A.S. – Presidenza della Regione  
Autonoma della Sardegna- Direzione  
generale della protezione civile

Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Sardegna

Il Direttore del Servizio previsione rischi e  
dei sistemi informativi, infrastrutture e reti

Il Direttore del DMC dell'ARPAS

Paolo Botti

Dott. Giuseppe Tommaso Martino Bianco

-----

-----